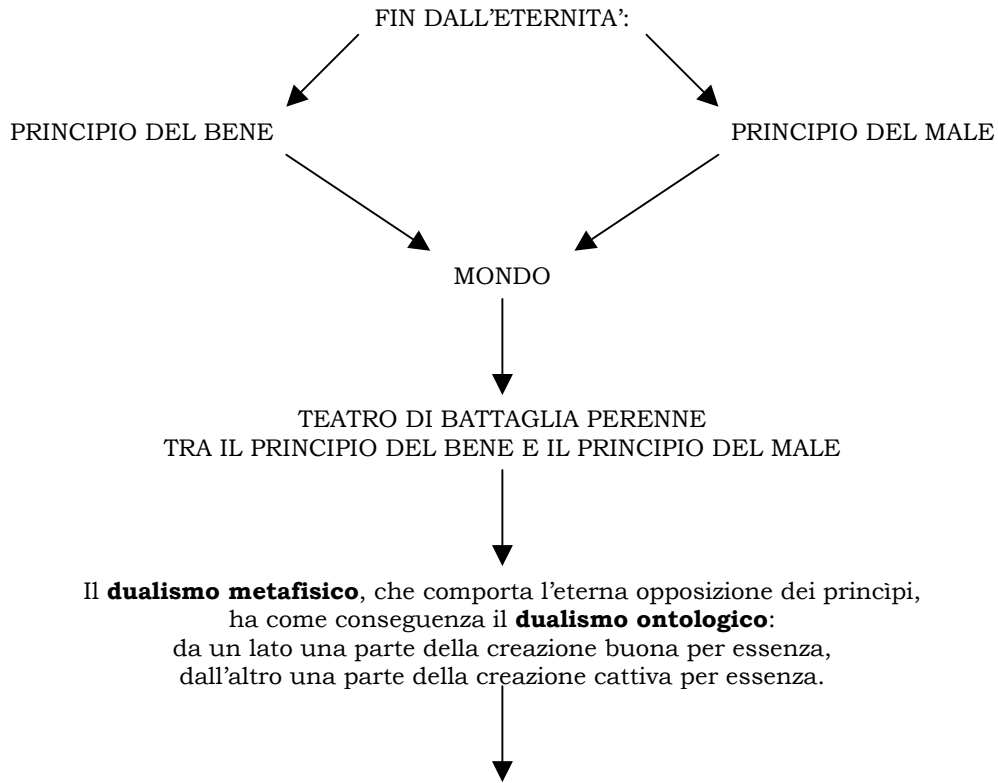


Il Principio del bene contro il Principio del male

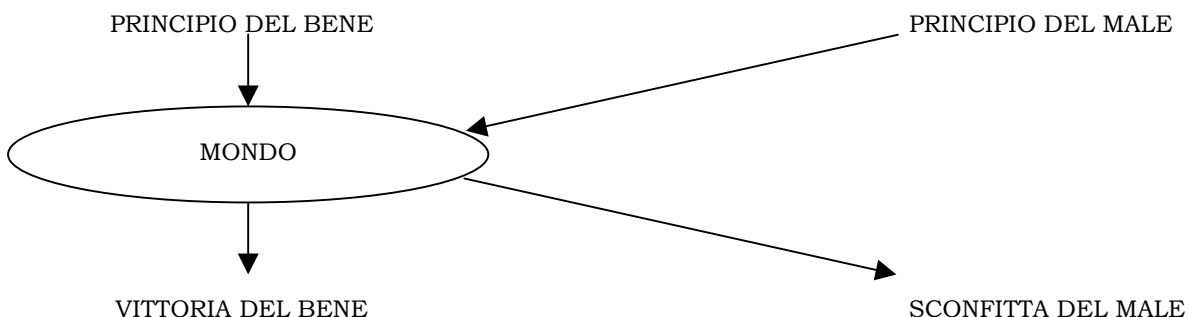
La concezione dell'ultimo Zoroastrismo e del Manicheismo



Problemi:

1. Se il bene e il male sono «**Principi**», ossia realtà increate ed autosussistenti, quale fra loro uscirà vincente dal perdurante conflitto cosmico? La loro coeternità, infatti, li situa ad un analogo livello cosmo-ontologico. Attraverso quali percorsi si differenzieranno invece escatologicamente, per esempio l'uno nella vittoria e l'altro nella sconfitta?
2. Se il **potere del bene** è quello di distruggere il male, invece di essere semplicemente il bene, non c'è il rischio che il bene, diventando atto di distruzione, si capovolga in male?
3. Principio è ciò che per sua natura «è» e non può subire la distruzione. Ma Principio del male significa per sua natura **atto di distruzione**. Può dunque il Principio del male essere increato ed autosussistente?

Variante



Si Deus bonus, unde malum?

La concezione biblico-cristiana

